

Codice A1603C

D.D. 23 luglio 2025, n. 551

Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 28, c. 3 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto "Interventi per la razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei comuni del Roero. Dismissione impianti di depurazione di canale loc. Cimitero e potenziamento impianto canale loc. Valpone" - Ante operam num 1,2,3



ATTO DD 551/A1603C/2025

DEL 23/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato

OGGETTO: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 28, c. 3 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto "Interventi per la razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei comuni del Roero. Dismissione impianti di depurazione di canale loc. Cimitero e potenziamento impianto canale loc. Valpone" - Ante operam num 1,2,3,4,5,6,7 –di cui all'Allegato A

Premesso che in data 05/09/2023 con nota prot. Num. 116672, il Sig. Matteo Cantoni, in qualità di Legale Rappresentante della società EGEA ACQUE S.P.A, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale il perfezionamento della domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di verifica di VIA presentata il 29/08/2023 con nota prot. n. 114438, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto denominato: "Interventi per la razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei comuni del Roero. Dismissione impianti di depurazione di canale loc. Cimitero e potenziamento impianto canale loc. Valpone", localizzato nel Comune di Valpone (CN).

In data 19 Dicembre 2023 con D.D. n. 1026/A1603B/2023, a conclusione della procedura di verifica di VIA, l'intervento in progetto ha ottenuto l'esclusione dal procedimento di valutazione di impatto ambientale di cui agli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 152/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, riportate nell'Allegato A alla medesima deliberazione, inerenti le successive fasi di progettazione e la fase realizzativa delle opere, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali negativi e significativi, e al rispetto delle condizioni e misure supplementari vincolanti ai fini del rilascio, nelle successive fasi procedurali, delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.

Tali condizioni ambientali si riferiscono alla fase di progettazione "Ante operam" come di seguito riportate:

1. Il progetto dovrà prevedere l'inserimento di uno strumento di misura delle portate afferenti la nuova stazione di sollevamento in loc. Cimitero, con rilevazione a monte dello sfioratore di piena e

dovrà essere installato un misuratore di portata in uscita dall'impianto.

2. il progetto dovrà prevedere la posa in opera di un sistema di misura e controllo in continuo dei principali parametri chimico-fisici relativi allo scarico delle acque reflue industriali dismesse dalla Ditta Davide Campari Milano SpA (portata scaricata, pH, TOC e SST), a monte del recapito nell'esistente vasca di equalizzazione a servizio dell'impianto di depurazione in loc. Valpone.

3. Per gli scarichi provenienti dalla Società Davide Campari Milano SpA dovrà essere prevista, entro il termine dei lavori in progetto, l'attivazione di un'idonea sezione di laminazione e accumulo delle acque reflue industriali. Per quanto attiene il dimensionamento e le prestazioni della sezioni di laminazione si dovranno seguire le indicazioni in fase di AUA e dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione e campionamento, identificato univocamente e adeguato in modo da garantire un battente sufficiente, per l'utilizzo di campionatori automatici, e condizioni di flusso laminare, per evitare fenomeni di turbolenza;

4. con riferimento alla possibilità di utilizzare come vasche di laminazione le vasche attualmente presenti a Canale – Cimitero e Vezza – Borbore (come dichiarato dal proponente nella nota prot. 1032 del 22.11.2023 della Ditta EGEA ACQUE) tali vasche di laminazione dovranno essere areate e dotate di misuratori di portata in uscita;

5. Il progetto definitivo dovrà prevedere adeguamento funzionale della sezione di disinfezione dei reflui a monte dello scarico terminale;

6. i pozzetti di ispezione e campionamento in ingresso e in uscita dall'impianto di depurazione dovranno essere identificati univocamente e adeguati in modo da garantire un battente sufficiente, per l'utilizzo di campionatori automatici, e condizioni di flusso laminare, per evitare fenomeni di turbolenza. Il pozzetto in uscita dovrà consentire il prelievo dei reflui complessivamente scaricati. Il pozzetto in ingresso dovrà consentire un campionamento rappresentativo del flusso afferente dalla pubblica fognatura e a monte di eventuali ricircoli/surnatanti prodotti dall'impianto;

7. Il progetto definitivo dovrà prevedere l'adeguato dimensionamento del comparto di digestione aerobica dei fanghi di supero, anche in riferimento alla presenza dei fanghi derivanti dalla fase di chiariflocculazione posta nell'ultima sezione della vasca di ossidazione;

Dato atto che:

In data 27-06-2025 il proponente ha presentato istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 riguardante le condizioni ambientali ante operam n. . 1, 2,3,4,5,6 e 7 di cui all'allegato A della Determina Dirigenziale 1026/A1603B/2023 del 19 Dicembre 2023.

Ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali descritte in premessa, in data 08/07/2025 con nota prot. num. 102762 è stato richiesto agli enti competenti (Arpa Piemonte e Provincia di Cuneo) di inoltrare l'esito istruttorio entro il 18/07/2025.

Visto che

in data 17/07/2025 con nota prot. num. 108992 è stata acquisita agli atti la valutazione tecnica con gli esiti positivi delle ottemperanze trasmesse da Arpa Piemonte

in data 18/07/2025 con nota prot. num. 109585 è stata acquisita agli atti la valutazione tecnica con gli esiti positivi delle ottemperanze trasmesse da Provincia di Cuneo.

Valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta, esaminata la documentazione a corredo dell'istanza, alla luce dei contributi pervenuti ed in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale.

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 91/271/CEE;
- Direttiva 2000/60/CE;
- Legge n. 241/1990;
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- L.R. n. 13/2023;
- D.G.R. n.14-8374 del 29/04/2024;
- L.R. n. 23/2008;
- D.D. n 1026/A1603B/2023 del 19/12/2023;

DETERMINA

- di attestare l'ottemperanza delle condizioni ambientali "Ante operam", relative ai punti 1,2,3,4,5,6 e 7, riportate nell'Allegato A alla D.D. n 1026/A1603B/2023 del 19/12/2023.
- di disporre, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;
- di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013

LA DIRIGENTE (A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e
del servizio idrico integrato)
Firmato digitalmente da Paola Molina